

[Stampa questa pagina](#)

28

FEB
2020

Coronavirus, chi rilascia il certificato di quarantena

La [FIMMG - Federazione Italiana Medici di Famiglia](#) ha sintetizzato la procedura per il rilascio del certificato per i pazienti in isolamento volontario o quarantena.

Ai pazienti che negli ultimi 14 giorni abbiano soggiornato in Comuni italiani con trasmissione locale o in zone a rischio identificate da OMS, pazienti che hanno l'obbligo informare i medici della medicina generale, attraverso un contatto telefonico, il medico di medicina generale deve "sommministrare" una scheda valutazione rischio Covid-19.

Se il **paziente è sintomatico**, il medico di medicina generale deve attivare il 112 o il 113 o il numero verde regionale. E con questa procedura termina l'azione del medico di medicina generale nei confronti di quel paziente.

Nel caso di un **paziente asintomatico**, il medico di medicina generale è tenuto a comunicare i dati del paziente al Servizio di igiene e sanità pubblica (SISP) competente. A quel punto è l'operatore SISP a chiamare il paziente e assumere informazioni utili a confermare la sorveglianza sanitaria in isolamento fiduciario. Di qui in poi si procede, con la sorveglianza attiva.

L'operatore SISP, se viene **avviata la sorveglianza**, informa il paziente delle misure da adottare, di come adottarle e anche del perché è importante rispettare il protocollo. In questo caso è previsto un isolamento per 14 giorni, il divieto contatti sociali, il divieto spostamenti o viaggi e l'obbligo di essere sempre raggiungibile.

L'operatore SISP comunica lo stato di sorveglianza attiva e isolamento fiduciaria al medico di medicina generale e, nel caso di un lavoratore in età lavorativa, anche all'INPS e al datore di lavoro. Sarà il medico di medicina generale ad inviare una certificazione redatta sulla base delle indicazioni fornite dall'INPS che ha esonerato in questi casi, di gestione condivisa con il SISP, il medico di medicina generale da una visita in presenza.

L'operatore SISP deve sempre accertare l'assenza di febbre o altri sintomi del soggetto e dei familiari e lo fa con telefonate giornaliere che garantiscano la sorveglianza, l'isolamento e il monitoraggio delle condizioni cliniche. Nel caso della comparsa di sintomi l'operatore SISP, dopo aver consultato il medico di medicina generale, procede ad attivare i numeri di emergenza.

LEGGI ANCHE:

- [Coronavirus e sospensione delle lezioni in alcune Regioni](#)
- [Coronavirus, didattica a distanza e faq sui viaggi di istruzione](#)
- [Coronavirus, il decreto legge in Gazzetta con le misure per le scuole](#)
- [Coronavirus, Azzolina: "attenersi a notizie ufficiali"](#)
- [Coronavirus, indicazioni per Erasmus+](#)
- [Coronavirus, falsa la notizia della chiusura di tutte le scuole](#)
- [Coronavirus, annullato lo sciopero del 6 marzo](#)
- [Coronavirus, sospensione versamenti e adempimenti tributari](#)
- [Coronavirus, assenze studenti e personale](#)
- [Le scuole ai tempi del coronavirus](#)
- [Coronavirus, Azzolina: forse chiusure a livello provinciale](#)
- [Coronavirus, l'anno scolastico è valido?](#)
- [Coronavirus, direttiva per la PA tranne che per la scuola](#)
- [Coronavirus: gite, assenze degli studenti, didattica a distanza](#)
- [Coronavirus, per le scuole tanti i nodi ancora da sciogliere](#)
- [Coronavirus, ecco le FAQ del Ministero](#)
- [Coronavirus, certificato medico obbligatorio anche per il personale](#)
- [Il coronavirus e la didattica a distanza](#)
- [Coronavirus, gestione delle assenze del personale](#)

